

Vigevano, 21 marzo 2017

Comunicazione black list 2017

La **Comunicazione black list dal 2017 da trasmettere tramite il modello polivalente** annuale, è lo strumento che i contribuenti Soggetti passivi IVA che hanno effettuato operazioni rilevanti ai fini IVA con operatori commerciali economici aventi sede, residenza o domicilio, in uno dei **paesi black list**, sono tenuti a fare per l'anno 2016

I contribuenti pertanto che hanno intrattenuto relazioni commerciali con soggetti economici aventi residenza, sede o domicilio, in uno dei paesi presenti nell'elenco, sono tenuti alla presentazione della cd. *comunicazione black list* per via telematica all'Agenzia delle Entrate, secondo le nuove modalità introdotte dalla riforma fiscale.

Il decreto semplificazioni, pubblicato in GU, ha previsto infatti che tale obbligo per i soggetti che hanno effettuato operazioni, e quindi cessioni di beni e delle prestazioni di servizi, complessivamente superiori a 10 mila euro e non più a 500 euro.

Ora però, per effetto del decreto fiscale collegato alla legge di Bilancio 2017, la **comunicazione black list 2017 è stata abolita** in quanto abrogata dalla Legge di Bilancio a partire dal **1° gennaio 2017, pertanto, quella relativa alle operazioni 2016, è l'ultima.**

La comunicazione per il periodo d'imposta 2016, deve essere più presentata tramite modello polivalente entro le seguenti scadenze;

- **Comunicazione black list 2017 scadenza 10 aprile per chi liquida l'IVA mensile;**
- **Comunicazione black list 2017 scadenza 20 aprile per chi liquida l'IVA trimestralmente.**

Media partner



www.sogesi.it



L'abrogazione del suddetto obbligo, è avvenuta con l'entrata in vigore del decreto collegato alla Legge di Bilancio, il decreto 193/2016 che ha anticipato l'abolizione di 1 anno.

Novità Soglia operazioni a 10.000 euro, scadenza annuale e VIES:

1) Obbligo comunicazione black list nuova soglia operazioni a 10.000 euro: Una delle più importanti novità introdotte nell'ambito della comunicazione operazioni black list, riguarda la nuova soglia limite che fissa l'obbligo o l'esclusione dal dover inviare la comunicazione di tutte le operazioni con paesi black list per via telematica all'Agenzia. Tali soglie, sono state infatti modificate per effetto del **decreto Semplificazioni pubblicato in Gazzetta Ufficiale**.

Il decreto Semplificazioni ha pertanto previsto che, l'obbligo di comunicazione tramite modello polivalente, debba essere trasmesso solo qualora venga superata la nuova soglia di 10.000 euro all'anno.

Al di sotto di tale limite, quindi ora c'è l'esclusione dall'obbligo di comunicazione delle operazioni con i paesi black list.

2) Autorizzazione operazioni intracomunitarie: Un'altra novità introdotta dal Decreto Semplificazioni riguarda l'autorizzazione concessa dall'Agenzia delle Entrate agli operatori che intendono intrattenere rapporti economici commerciali con altri operatori residenti nei paesi a fiscalità privilegiata. A partire dal 25 giugno 2014, quindi la richiesta di autorizzazione a poter effettuare operazioni intracomunitarie, [iscrizione al sistema VIES con il VAT](#), viene concessa nel momento stesso in cui l'Agenzia delle Entrate, attribuisce il numero di partita IVA e non più a 30 giorni dalla data di attribuzione della Partita IVA.

3) Periodicità scadenza annuale:

La comunicazione operazione black list tramite modello polivalente ora, coincide con la presentazione dello [Spesometro, comunicazione polivalente](#).

Per cui i contribuenti che nel corso del 2016, hanno intrattenuto rapporti commerciali con soggetti passivi residenti in uno dei paesi black list, effettuando cessioni o prestazioni complessivamente superiori a 10 mila euro, devono assolvere l'obbligo annuale comunicazione black list 2017, mediante la compilazione e l'invio per via telematica all'Agenzia delle Entrate, del **modello polivalente entro il mese di aprile**.

Comunicazione black list 2017: Modello polivalente

Il modello polivalente comunicazione black list è lo stesso che l'Agenzia delle Entrate ha approvato con specifico provvedimento, per la comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini IVA, cd. Spesometro.

Il modello con le relative istruzioni con le specifiche tecniche sono state pubblicati sul sito ufficiale dell'Agenzia, e sono validi anche ai fini di comunicazione polivalente delle operazioni con i Paesi black list e gli acquisiti da parte degli operatori commerciali con residenza in Italia da San Marino.

Obbligo comunicazione Paesi Black: per chi è?

Tutti i soggetti con partita Iva, quindi imprese, aziende, ditte individuali ecc, **che intrattengono scambi commerciali di beni e servizi con Paesi a fiscalità agevolata** devono obbligatoriamente **comunicare** all'Agenzia delle Entrate, **tutte le operazioni economiche** effettuate se la soglia complessiva è pari e oltre i 10.000 euro.

Operazioni incluse ed escluse dall'obbligo comunicazione:

Le **operazioni incluse nella comunicazione black list**, con obbligo annuale di presentare il modello polivalente - spesometro, sono:

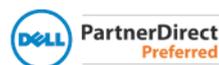
- Acquisto di merce da fornitore black list extra Ue con sdoganamento della merce in Ue;
- cessioni di beni;
- prestazioni di servizi effettuate e ricevute;
- prestazioni di servizi registrate o soggette a registrazione;
- Importazione per cui l'Iva non è dovuta a seguito della presentazione in Dogana della lettera di intento;
- Importazione senza Iva;
- Fattura del fornitore registrata in contabilità prima della bolletta doganale;

Tali operazioni, per essere incluse nell'obbligo, devono essere compiute nei confronti di operatori economici con sede, residenza o domicilio in Stati "black list" da parte di soggetti passivi IVA residenti in Italia, imprese e lavoratori autonomi, fatta eccezione per i contribuenti minimi e per i contribuenti nel regime forfettario.

Media partner



www.sogesi.it



Non vanno comunicate le operazioni Iva dei soggetti in trasferta in Paesi elencati sulla black list, le prestazioni correttamente classificate nel costo del personale secondo i principi contabili adottati dall'impresa, relative a:

- trasporti;
- alberghiere;
- tutte le spese relative alla trasferta.

Comunicazione Black List 2017 scadenza:

Comunicazione black List scadenza: l'invio della comunicazione all'Agenzia delle Entrate per via telematica deve essere effettuata dai soggetti interessati mediante apposito modello polivalente.

Grazie al decreto semplificazioni, non vi sono più contribuenti tenuti alla comunicazione di dette operazioni con periodicità trimestrale o mensile, ma con scadenza annuale.

La **comunicazione black list è stata abolita dal 2017**, per cui quella relativa alle operazioni effettuate **nel 2016**, deve essere trasmessa per via telematica entro la **seguente scadenza**:

- **Comunicazione black list scadenza 10 aprile** per chi liquida l'IVA mensile;
- **Comunicazione black list scadenza 20 aprile** per chi liquida l'IVA trimestralmente.

L'abolizione della comunicazione black list è a seguito dell'introduzione di nuovi adempimenti: [comunicazione trimestrale Iva 2017](#), ovvero, il [nuovo spesometro trimestrale analitico](#).

Omessa comunicazione: sanzioni

In caso di omessa o ritardata comunicazione black list da parte di soggetti obbligati, è prevista una sanzione amministrativa, di diverso importo in base se si ricorre o meno al Ravvedimento Operoso:

- Sanzione per Omessa presentazione della comunicazione o di trasmissione della stessa con dati incompleti o inesatti: da euro 258 ad euro 2065.
- Sanzione per chi viola con una sola azione od omissione, diverse disposizioni anche relative a tributi diversi: la sanzione applicata è nella stessa misura equivalente alla violazione più grave, aumentata da un quarto al doppio.
- Sanzione per Recidiva, in caso di ripetuta violazione dell'obbligo di comunicazione in esame: ciascuna violazione verrà punita secondo le

regole del cumulo materiale, senza possibilità di applicare il cumulo giuridico alle relative sanzioni.

Elenco paesi black list 2017:

I **Paesi Black List** sono paesi in cui vige un **regime fiscale particolarmente privilegiato** rispetto a quello dell'Italia come per esempio la Svizzera, San Marino, Ecuador, Taiwan, Malta ecc.

[Black List 2017 elenco paesi aggiornato](#), viene pubblicato ogni anno in base alle disposizioni dell'Agenzia delle Entrate e dal Ministero dello Sviluppo Economico, per l'anno 2016 i paesi che rientrano nella black list e per i quali vige l'obbligo di comunicazione.

I paesi usciti dall'elenco paesi black list: Nel corso del 2014 e 2015 lo Stato italiano ha firmato diversi accordi internazionali con diversi paesi che rientravano nella lista nera. Alla luce dei nuovi accordi, pertanto, sono usciti dalla black list: San Marino, Lussemburgo, Monaco, Liechtenstein, Isole Cayman, Isole Cayman, Alderney (Isole del Canale, Anguilla, Antille Olandesi, Aruba, Belize, Bermuda, Filippine, Gibilterra, Guernsey (Isole del Canale), Herm (Isole del Canale), Isola di Man, Isole Turks e Caicos, Isole Vergini britanniche, Jersey (Isole del Canale), Malesia, Montserrat.

La Svizzera è uscita dalla lista dal 2017.

Hong Kong uscita dalla lista nera dal 1° gennaio 2016, Malta, Cipro, Corea del Sud ne sono usciti, invece, con specifico decreto dal 2010.

Media partner



www.sogesi.it

